

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Hydrophilic Polymer Elastomer Ball

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

Hydrophilic Polymer Elastomer Ball

Altri nomi/sinonimi

H-1000-0415

Identificatore unico di formula (UFI)

CGC3-155T-2104-UDT9

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Utilizzo industriale professionale della sonda a ultrasuoni Renishaw REVO 1 (RUP1)
Usò ristretto agli utilizzatori professionali.

Usi sconsigliati

Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda

Renishaw plc

New Mills

Wotton-under-Edge,

GL12 8JR, Gloucestershire,

Regno Unito

+44 (0) 1453 524524

www.renishaw.com

Indirizzo email

msds@renishaw.com

Revisione

30.10.2024

Versione SDS

1.0

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tox Info Suisse: 145 (24 ore su 24, 365 giorni all'anno)

Dall'estero: +41 44 251 51 51 (24 ore su 24, 365 giorni all'anno)

Vedere il sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

Contatto di emergenza del fornitore: +44 (0) 1453 524524 (orario d'ufficio del Regno Unito: lunedì-giovedì 8:00-17:00 UTC; venerdì 8:00-13:00 UTC)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Classificato in base al regolamento (EC) n. 1272/2008 (CLP).

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Acute Tox. 4; H302, Nocivo se ingerito.

STOT SE 3; H336, Può provocare sonnolenza o vertigini.

STOT RE 2; H373, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

Nocivo se ingerito. (H302)

Può provocare sonnolenza o vertigini. (H336)

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (H373)

Consigli di prudenza

Generale

-

Prevenzione

Non respirare la polvere. (P260)

Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo l'uso. (P264)

Reazione

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/medico. (P312)

Conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. (P403+P233)

Conservare sotto chiave. (P405)

Smaltimento

Smaltire il contenuto/recipiente in conformità allaregolamentazione locale (P501)

Contenuto

glicol etilenico;etilen glicol

Altre etichette

UFI: CGC3-155T-2104-UDT9

2.3. Altri pericoli

Altro

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2023/707 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non utilizzabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
glicol etilenico;etilen glicol	n. CAS: 107-21-1 n. CE: 203-473-3 REACH: n. indice:	60-80%	Acute Tox. 4, H302 STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373	[1]
Acido acrilico, omopolimero, sale sodico	n. CAS: 9003-04-7 n. CE: 618-349-8 REACH: n. indice:	1-3%	Eye Irrit. 2, H319	

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

Altre informazioni

[1] Limite di esposizione professionale valido a livello europeo.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sè l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non

somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi

In caso de contatto con gli occhi: Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30 °C) per almeno 5 minuti.

Rimuovere eventuali lenti a contatto. Consultare un medico.

Ingestione

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/medico.

Sciacquare la bocca.

Combustione

Non applicabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti neurotossici: il profotto contiene solventi che possono avere effetti sul sistema nervoso. Sintomi di neurotossicità possono essere: perdita dell'appetito, mal di testa, vertigini, ronzio, orticaria, dimagrimento, crampi, difficoltà di concentrazione, stanchezza ecc. L'esposizione prolungata ai solventi può provocare lo sfaldamento del naturale strato di grasso cutaneo. La pelle diventa quindi più sensibile all'azione di sostanze dannose, come gli allergeni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/medico.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Ossidi di carbonio (CO / CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il Tox Info Suisse: 145 (24 ore su 24, 365 giorni all'anno) per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.

Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.

Le aree contaminate possono essere scivolose.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc.

Tenere le persone non autorizzate lontane dalla fuoriuscita

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare la fuoriuscita, spazzare e spalare in contenitori appropriati per lo smaltimento. Conservare in appositi contenitori chiusi per lo smaltimento.

La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detersivi. Evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.

Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto diretto con il prodotto.
Non fumare, mangiare né bere nei locali.
Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non è richiesta alcuna condizione particolare

Compatibilità degli imballaggi

Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.

Classe di stocco

Classe di stoccaggio LK 6.1 (Composti tossici)

Condizioni di archiviazione

Nessun requisito particolare.

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

glicol etilenico; etilen glicol

Valore limite (8 ore) (mg/m³): 26

Valore limite, breve termine (15 minuti) (ppm): 20

Valore limite, breve termine (15 minuti) (mg/m³): 52

Valore limite (8 ore) (ppm): 10

Annotazione:

H = Possibile intossicazione da assorbimento transcutaneo

SSc = Se il MAK è stato rispettato, non c'è paura di danneggiare il feto.

Valori limite sul posto di lavoro Valori MAC e BAT (spiegazioni), agenti fisici, sollecitazioni fisiche (Pubblicazione 1903.d)

DNEL

glicol etilenico; etilen glicol

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Dermatico	106 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Dermatico	53 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	35 mg/m ³
Lungo termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	7 mg/m ³

PNEC

Dati non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controllare periodicamente la conformità ai valori limite.

Precauzioni generali

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione

L'uso commerciale è regolato dalla normativa in materia di SLL sulle concentrazioni massime per esposizione.

Vedere i valori limite per l'igiene sul lavoro riportati di sopra.

Misure tecniche

Prestare particolare attenzione quando si utilizza il prodotto. Non inalare gas o polvere.

Le concentrazioni di gas e polveri nell'aria devono essere mantenute le più basse possibili e comunque al di sotto dei valori limiti in vigore (vedere di seguito). Utilizzare eventualmente punti di aspirazione se la circolazione dell'aria all'interno dei locali non è sufficiente.

Misure igieniche

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Prestare particolare attenzione alle mani, agli avambracci e al viso.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale

Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano materiali di sbarramento nelle immediate vicinanze, Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree

Tipo	Classe	Colore	Norme
Nessuna condizione particolare per il normale uso previsto.			

Cute e corpo

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme
Nessuna condizione particolare per il normale uso previsto		

Mani

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme
Nitrile	0.4	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388



Occhi

Tipo	Norme
Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali in conformità alla norma EN166.	EN 166



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Solido

Colore

Rosso

Odore / Soglia olfattiva (ppm)

Nessun odore

pH

Non utilizzabile - non si applica ai solidi.

Densità (g/cm³)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

Viscosità cinematica:

Non utilizzabile - non si applica ai solidi.

Caratteristiche delle particelle

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

Modifica di stato e vapore

punto di fusione/punto di congelamento (°C)

70

Punto/intervallo di rammollimento (°C)

Non si applica ai solidi.

Punto di ebollizione (°C)

Non utilizzabile - non si applica ai solidi.

Pressione del vapore

Non utilizzabile - non si applica ai solidi.

Densità di vapore relativa

Non utilizzabile - non si applica ai solidi.

Temperatura di decomposizione (°C)

Non utilizzabile - non si applica ai solidi.

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione**Punto di fiamma (°C)**

Non utilizzabile - non si applica ai solidi.

Infiammabilità (°C)

Il materiale non è combustibile.

Temperatura di autoaccensione (°C)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

Limite di esplosione (% v/v)

Non si applica ai solidi.

Solubilità**Solubilità in acqua**

Insolubile

Coefficiente n-ottanolo/acqua (LogKow)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

Solubilità in grassi (g/L)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

9.2. Altre informazioni**Velocità di evaporazione (acetato di n-butile = 100)**

Non utilizzabile - non si applica ai solidi.

Altri parametri fisici e chimici

Dati non disponibili.

Proprietà ossidanti

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non noto.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non devono essere prodotti prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**

Prodotto/ingrediente	glicol etilenico;etilen glicol
Specie:	Ratto
Via di esposizione:	Orale
Test:	DL50
Risultato:	7712 mg/kg

Prodotto/ingrediente	glicol etilenico;etilen glicol
Specie:	Topo
Via di esposizione:	Dermatico
Test:	DL50
Risultato:	>3500 mg/kg

Prodotto/ingrediente	glicol etilenico;etilen glicol
Specie:	Ratto
Via di esposizione:	Inalazione
Test:	DL50
Risultato:	>2.5 mg/L

Prodotto/ingrediente	Acido acrilico, omopolimero, sale sodico
Specie:	Ratto
Via di esposizione:	Orale
Test:	DL50
Risultato:	>5000 mg/kg

Nocivo se ingerito.

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Prodotto/ingrediente	glicol etilenico;etilen glicol
Organo bersaglio:	Sistema nervoso centrale

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Prodotto/ingrediente	glicol etilenico;etilen glicol
Organo bersaglio:	Rene

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici

Effetti neurotossici: il prodotto contiene solventi che possono avere effetti sul sistema nervoso. Sintomi di neurotossicità possono essere: perdita dell'appetito, mal di testa, vertigini, ronzio, orticaria, dimagrimento, crampi, difficoltà di concentrazione, stanchezza ecc. L'esposizione prolungata ai solventi può provocare lo sfaldamento del naturale strato di grasso cutaneo. La pelle diventa quindi più sensibile all'azione di sostanze dannose, come gli allergeni.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà che perturbano il sistema ormonale in relazione alla salute.

Altre informazioni

Non noto.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Prodotto/ingrediente	glicol etilenico;etilen glicol
Specie:	Pesce, <i>Oncorhynchus mykiss</i>
Durata:	96 ore
Test:	LC50
Risultato:	41000 mg/L

Prodotto/ingrediente	glicol etilenico;etilen glicol
Specie:	Dafnie, <i>Daphnia magna</i>

Durata: 48 ore
 Test: EC50
 Risultato: 46300 mg/L

Prodotto/ingrediente: glicol etilenico;etilen glicol
 Specie: Alghe, Pseudokirchneriella subcapitata
 Durata: 96 ore
 Test: EC50
 Risultato: 6500 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina in relazione all'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Non noto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

HP 5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP 6 - Tossicità acuta

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Codice CER

Non applicabile.

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni
ADR	-	-	-	-	-	-
IMDG	-	-	-	-	-	-
IATA	-	-	-	-	-	-

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro

Prodotto non pericoloso in base ai criteri della normativa sul trasporto via terra, IATA e via mare.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso

Usò ristretto agli utilizzatori professionali.

Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18.

Esigenza di istruzioni particolari

Nessun requisito particolare.

Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate

Pericoli per la salute (H301 o H302), Quantitativo soglia = 200.000 kg

Classe di pericolo per l'ambiente acquatico (WGK): WGK 1

Altro

Non applicabile.

Fonti

RS 822.115.2 Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani del 4 dicembre 2007 (Stato 1° gennaio 2013)

RS 822.111.52 Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità (Ordinanza sulla protezione della maternità) del 20 marzo 2001 (Stato 1° luglio 2015)

RS 814.012 Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) del 27 febbraio 1991 (Stato 1° agosto 2019)

RS 814.610 Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif) del 22 giugno 2005 (Stato 1° gennaio 2020)

RS 814.610.1 Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti del 18 ottobre 2005 (Stato 1° gennaio 2018)

RS 813.11 Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim) del 5 giugno 2015 (Stato 1° aprile 2020)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H302, Nocivo se ingerito.

H319, Provoca grave irritazione oculare.

H336, Può provocare sonnolenza o vertigini.

H373, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

EuPCS = Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

GWP = Potenziale di riscaldamento globale

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia

RRN = Numero REACH di Registrazione

rc = gli altri rifiuti soggetti a controllo

rcm = gli altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento

rs = rifiuti speciali

SCL = Limite di concentrazione specifico

SVHC = Sostanze Molto Pericolose

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola

TWA = Media ponderata nel tempo

UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.

VOC = Composti Organici Volatili

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme al metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

Convalidato/a da

EcoOnline

Altro

La presenza di un triangolo indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: CH-it